



**PROVINCIA DI VIBO VALENTIA  
MICROSTRUTTURA N. 5  
SERVIZIO VIABILITA'**

<b>NUMERO</b> 471	<b>OGGETTO: RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI "COMPLETAMENTO STRADA PROVINCIALE TROPEA-VIBO VALENTIA"- Capitoli In Uscita 3035/12 e 3050/26 – Capitolo in entrata 1380/06 - P.V. 900 mutuo CDP n.4324862 - BOP P.V. 412 - 900</b>
<b>DATA</b> 10-05-2018	

L'anno duemiladiciotto il giorno 10 del mese di maggio, il Segretario Generale, Dott. Mario Ientile, ha adottato la seguente determinazione:

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Premesso che**

- a) L'art.3 comma 7 del D.Lgs.126/2014 prescrive che "Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II, quelli relativi alla politica regionale unitaria - cooperazione territoriale, e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato a obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicata la natura della fonte di copertura;

- b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
- c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione e' esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;

e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo e' determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non e' capiente o e' negativo (disavanzo di amministrazione)",

- Il successivo comma 8 del citato decreto prevede che "L'operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è oggetto di un unico atto deliberativo. Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e esigibili. La delibera di giunta di cui al comma 7, cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2, è tempestivamente trasmessa al Consiglio. In caso di mancata deliberazione del riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, agli enti locali si applica la procedura prevista dal comma 2, primo periodo, dell'art. 141 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267";
- Il successivo comma 9 stabilisce che "Il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni di cui al comma 7, lettera d), anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui e' predisposto tenendo conto di tali registrazioni";

**Rilevato** che, spetta ai singoli responsabili dei servizi sulla base della documentazione esistente, di provvedere:

- per i residui attivi a valutare accuratamente la consistenza e l'esigibilità degli stessi, procedendo all'eliminazione di quelli ritenuti in tutto o in parte di dubbia esigibilità, inesigibili e/o insussistenti;
- per i residui passivi, ad eliminare tutte le economie di spesa rispetto all'impegno assunto rilevate nella fase di liquidazione (residui passivi insussistenti) nonché i residui passivi in tutto o in parte prescritti, mentre sono da conservate tutte le somme regolarmente impegnate ai sensi della normativa vigente e che sono in attesa della liquidazione e/o del pagamento;

**Dato atto** che l'Ente è in stato di dissesto finanziario dichiarato con deliberazione del Commissario Straordinario (con i poteri del Consiglio) n°68 del 20/10/2013 e che a tutt'oggi non è stato ancora approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato da parte del Ministero dell'Interno;

**Considerato** che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario;



**Accertato** che, in coerenza con i nuovi principi della contabilità potenziata, è stato verificato che il residuo attivo del capitolo analizzato è stato stralciato e confluito parzialmente nell'operazione di BOP nel 2013 per € 125.944,05 mentre resta un residuo attivo di €46.141,42. Per quanto riguarda i residui passivi dei capitoli in uscita 3035/12 e 3050/26 si evidenzia quanto segue:

1. Nell'anno 1999 sul capitolo 3035/12 vi è uno stanziamento iniziale di € 697.216,81 e nel 3050/26 di € 77.468,53 per un totale di € 774.685,34. Entrambi i capitoli in uscita sono finanziati da mutuo CDP n. 4324862 per € 774.685,35. Nell'anno 2007 il mutuo confluisce nel BOP per € 160.643,75.  
Prima che iniziassero le operazioni di BOP, residuano somme incassate dalla CDP non spese e fatte confluire nella P.V. 900 per € 10.659,66. Il capitolo 3035/12 non presenta movimenti sin dal 2003 e da allora il residuo passivo risulta essere € 107.342,43.
2. Nel capitolo 3050/26, nell'anno 2012 vengono stralciati completamente residui passivi per € 75.402,70 a seguito di riaccertamento ordinario con provvedimento dirigenziale n.283 del 30/04/2013 e fatte confluire in avanzo vincolato.

Le tabelle che seguono mostrano i risultati ottenuti dalla citata attività.

**Di dare atto:**

- che i residui passivi da cancellare al 31.12.2014, in quanto non assistiti da obbligazioni giuridiche valide hanno le seguenti ragioni giuridiche e sono assistiti dai seguenti vincoli:

<b>TABELLA 1</b>	<b>Residui Passivi da cancellare</b>	<b>Ragione giuridica</b>	<b>Eventuali vincoli</b>
<i>Capitolo 3035/12</i>	€ 107.342,43	ECONOMIE	P.V. 412 BOP
<i>Capitolo 3050/26</i>	€ 0,00	Residui passivi stralciati nel 2012 per € 75.402,70 e confluiti in avanzo vincolato	P.V. 412 BOP
<b><i>Totale complessivo</i></b>	<b>€ 107.342,43</b>	<b>Totale economie</b> <b>€ 182.745,13</b>	<b>P.V. 412 BOP</b> <b>Ex pos. Mutuo n. 4324862</b>

- che i residui attivi da cancellare al 31.12.2014 sono quantificati in:

<b>TABELLA 2</b>	<b>Residui attivi da cancellare</b>	<b>Ragione giuridica</b>
<i>Capitolo 1380/6</i>	€ 46.141,42	

La differenza tra i residui passivi stralciati e i residui attivi pari a € 136.603,71 viene fatta confluire in avanzo vincolato ed è finanziata da dalla P.V. 900 e 412.

**Preso atto** che i capitoli oggetto di riaccertamento sono finanziati dal BOP e da residuo mutuo CDP posizione 4324862;

**Dato atto** che esistono ancora residui attivi nel capitolo in entrata per € 46.141,42, confluito nel BOP, ne deriva che successivamente alla cancellazione del residuo attivo, l'avanzo vincolato da € 182.745,13 si riduce ad € 136.603,71.

**Considerato che** al responsabile del procedimento sono affidati i compiti di cui all'art. 6 della legge 241/90;

**Visto** l'art. 107, del Tuel, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, in tema di funzioni e responsabilità dei dirigenti ed il successivo art. 109, comma 2, sulle attribuzioni dei responsabili dei servizi, negli enti privi di dirigenza.

**Rilevato che**, il nuovo ordinamento degli enti locali, prevede che il Segretario Generale non rientra più nel novero dei dirigenti dell'amministrazione locale e tale costruzione è ulteriormente confermata dall'art.97 D.Lgs 18/08/2000 n. 267, laddove al comma 4 lettera d) ipotizza l'affidamento al Segretario Generale di competenze dirigenziali limitate e pur sempre legate ad esigenze eccezionali e transeunti, conferitagli dal Presidente della Provincia;

#### **Richiamati al riguardo:**

Il decreto del Presidente n. 3 del 22/04/2016 ad oggetto: "Organizzazione funzioni dell'attività dell'Ente".

Il decreto del Presidente n. 1 del 23/01/2018 ad oggetto: Conferma decreto n. 3 del 22/04/2016 " Organizzazione funzioni dell'attività dell'Ente".

Il decreto del Presidente n. 2 del 02/02/2018 ad oggetto: Nomina Segretario Generale titolare della Provincia di Vibo Valentia.

### **DETERMINA**

Di approvare il riaccertamento dei residui secondo le tabelle 1 e 2 evidenziate nella parte narrativa stabilendo quanto segue:

- Di procedere alla cancellazione dei residui passivi per l'importo a residuo al 31/12/2014 nel capitolo 3035/12 ex mutuo 4324862 pari ad € 107.342,43 in quanto non riferito ad obbligazioni giuridiche esistenti e di far confluire le somme in avanzo vincolato;
- Di procedere alla cancellazione del residuo attivo sul capitolo in entrata 1380/6 per € 46.141,42 in quanto non esistono obbligazioni giuridiche da finanziare.
- Di dare atto che non vi sono residui passivi da reimputare;
- Di dare atto che la differenza tra i residui passivi stralciati e i residui attivi confluisce in avanzo vincolato ed è finanziata da mutuo CDP per € 10.659,66 e da BOP per € 125.944,01.



- Di dichiarare che la sottoscrizione della presente determinazione contiene in sé l'espressione del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa ai fini dell'avvenuto controllo preventivo ed ai sensi dell'art. 147 bis del T.U.EE.LL. 267/2000 e dell'art. 3 del regolamento sui controlli interni.
- Di inviare la presente al Responsabile dei servizi finanziari al fine della determinazione complessiva del riaccertamento dei residui attivi e passivi per l'anno 2015 e seguenti, da sottoporre all'approvazione del Presidente.

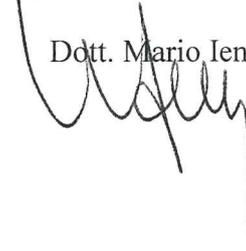
*Il responsabile della microstruttura*

Ing. Antonio Francolino



*Il Segretario Generale*

Dott. Mario Ientile



# PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

**PROP. VARIAZ. NUMERO 163 DEL 31-12-2014**  
( Elenco operazioni comprese nella variazione )

Descrizione

**ROIACCERTAMENTO STRAORDINARIO RESIDUI CAP. 3035/12 - 3050/26 USCITA - ENTRATA 1380/6**

ATTO n. **0** Tipo **0** del

Tipo Variazione **0**

Miss.	Prog.	Mov.	Tit.	Capitolo	Art.	Numero	Sub.	Anno	Tipo	Data	Anno 2014	Economia	Anno 2015	Anno 2016	(*)
10	5	ACC	6	1380	6	178	0	1999	RE	01-01-00	0,00	-46.141,42	0,00	0,00	3
10	5	IMP	2	3035	12	2712	0	1999	RE	01-01-00	0,00	-107.342,43	0,00	0,00	3
TOTALE ENTRATE (**)											0,00	-46.141,42	0,00	0,00	
TOTALE USCITE (**)											0,00	-107.342,43	0,00	0,00	

(\*) Legenda : 1=Finanziato da Fondo pluriennale vincolato entrate (impegni a competenza) 2=Finanziato da accertamento 3=Finanziato da Fondo pluriennale vincolato entrate (impegni a residui)  
(\*\*) I totali entrate e uscite delle economie non comprendono le variazioni per economie relative a sub-accertamenti e sub-impegni

*Avanzo Vinchet 61.201,01*  
*di cui: 10.659,66 P.V. 900*  
*50.541,35 P.V. 412*